



FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

SLA CISAL

## COMUNICATO A TUTTE LE LAVORATRICI E LAVORATORI DEL 1° TRONCO

Alla c.a. Direzione 1° Tronco Genova

# CON I LAVORATORI E I CLIENTI ... AL CENTRO

*In origine questo comunicato voleva rappresentare il punto di vista delle scriventi rispetto alle relazioni sindacali sul tronco ed analizzare “l’involuzione” del rapporto azienda/dipendenti ma, alla luce dei recenti accadimenti, tale analisi si arricchisce di ulteriori elementi che ci costringono ad assumere posizioni decisamente più critiche ed azioni più radicali.*

*L’Azienda sottoscrive accordi sindacali che poi non rispetta totalmente, a discapito delle lavoratrici e dei lavoratori.*

*Visti gli ottimi risultati raggiunti dalla Società in termini di efficientamento e produttività, che alla stregua di altri parametri generano ottime performance finanziarie, ad ogni lavoratore/lavoratrice, parte attiva e imprescindibile al raggiungimento di tali risultati, dovrebbero essere riconosciuti l’impegno ed il lavoro svolto e invece:*

- *molti accordi sindacali, faticosamente raggiunti, vengono unilateralmente interpretati dall’Azienda e trasformati in un danno per le lavoratrici ed i lavoratori;*
- *nei settori operativi il decantato turn over è talmente lento da far sì che le risorse siano costantemente insufficienti a garantire le pressanti richieste di maggiore produttività, fattore che inevitabilmente determina un abbassamento dei livelli di sicurezza e del servizio reso alla clientela*
- *oltre la continua riduzione delle risorse minime utili a garantire i livelli di servizio (determinati in base alla formula meteorologica) assistiamo all’utilizzo del personale di esazione in attività di recupero pedaggi da RMPP, senza che tali attività siano state concordate e senza che le ore dedicate a tale attività vengano sottratte al calcolo mensile della produttività attesa della stazione di riferimento;*
- *la tanto declamata “filosofia del cliente al centro” è un fardello esclusivamente a carico dei lavoratori e delle lavoratrici, obbligati a stamparsi un bel sorriso sulla faccia; ne sono palese dimostrazione le iniziative intraprese dall’azienda per contrastare gli effetti dell’ultimo sciopero nazionale.*
- *nel frattempo l’Azienda ha scelto di sfruttare lo strumento disciplinare, così come gli strumenti di controllo a sua disposizione, raggiungendo anche i limiti più*

*estremi, finalizzandoli all'exasperazione degli obiettivi di saturazione delle attività del proprio personale.*

*Di fronte all'arroganza dei Dirigenti del 1° Tronco ed a quelli nazionali, che ha raggiunto il suo apice nell'eccesso colposo di "difesa", rappresentato dalle azioni di contrasto allo sciopero del 5 e 6 giugno e da un maldestro tentativo di convincere i lavoratori che le OO.SS. avessero preso un abbaglio, suona particolarmente vuoto l'impegno, ripetutamente assunto ai tavoli nazionali e locali circa l'importanza di un modello relazionale basato sulla valorizzazione del dialogo, del confronto, della stipula di accordi, fondato sul confronto preventivo, finalizzato alla ricerca di soluzioni condivise, in un'ottica di valorizzazione, garanzia e tutela del fattore lavoro.*

*Vogliamo vedere un mutamento radicale nell'atteggiamento dell'Azienda, nella forma e nella sostanza.*

*Pretendiamo il rispetto della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori che passa attraverso il pieno riconoscimento dei loro diritti, sanciti da tutti i livelli di contrattazione ed anche dal diritto costituzionale di "scioperare".*

*E lo diciamo anche a quei colleghi di basso e alto profilo (escludendo gli stagionali che sono i più deboli e ricattabili), che domenica e lunedì hanno contribuito a coprire lo sciopero di altri lavoratori o che hanno posto in essere azioni tese a limitarne l'efficacia, che il sindacato lotta anche per loro, perché possano conservare i propri diritti e possano godere di un rinnovo contrattuale dignitoso: rifletteteci e ricordatevi alla prossima mobilitazione!*

*Per questi motivi, le scriventi dichiarano lo stato di agitazione del personale di tutti i comparti del 1° Tronco di Autostrade S.p.A, **Con tale proclamazione si intende così avviare la Procedura di raffreddamento, in ossequio alle norme di legge in vigore, per tutti i lavoratori sottoposti alla Legge 146***

**Per le stesse motivazioni le scriventi dichiarano per tutti i lavoratori non sottoposti alla Legge 146**

**(Esazione, Non turnisti dell'Esercizio e degli Impianti, Normalisti in generale, compresi i lavoratori degli Uffici)**

**Scioperi Autogestiti da 1/2 ora a 4 ore per turno e/o prestazione a partire dal giorno 15 giugno 2016 e fino al 30 giugno 2016**

Genova, 9 giugno 2016

Per le RSA 1° Tronco  
FILTCGIL    FIT-CISL    UILTRASPORTI    SLA-CISAL  
Bellotto    Sgotti                      Carrea                      Foddai